

**Comunicazione n. DIS/99068870 del 20-9-1999**

inviata allo studio legale ...

**Oggetto: Quesito in merito all'applicabilità della disciplina dell'opa obbligatoria**

Con nota del 9 luglio u.s. codesto Studio Legale ha richiesto il parere di questa Commissione in merito all'applicabilità degli artt. 105 e ss del d.lgs n. 58/98 (Testo Unico) ad una prospettata operazione di Joint Venture.

In particolare la società [...società A ...] intende richiedere l'ammissione alla quotazione nei mercati regolamentati italiani. Nell'ambito della procedura finalizzata a tale quotazione i soci della suddetta [...società A ...] (... società C ... che detiene il 62,05% ed altri azionisti persone fisiche che detengono collettivamente il restante 37,95% del capitale sociale) intendono stipulare un Joint Venture Agreement con la [... società B ...].

Tale accordo prevede, tra l'altro, l'ingresso immediato di [... società B ...] nel capitale di [... società A ...] mediante l'acquisto di azioni rappresentanti il 32,5% del capitale sociale. Successivamente avverrà il conferimento da parte di [... società B ...] di tutte le azioni [... società A ...] acquistate e da parte di altri azionisti [... società A ...] di una quota rappresentante il 31,3% del capitale di [... società A ...] in una società lussemburghese holding controllata al 51% dalla stessa [... società B ...] ed al 49% dagli altri azionisti di [... società A ...]. Pertanto la [... società A ...], già prima della quotazione sarà controllata indirettamente da [... società B ...].

Ulteriore previsione del J.V. Agreement consiste nella concessione, da parte degli altri soci della Holding di una opzione per l'acquisto del restante 49% della Holding a favore della [... società B ...] esercitabile, alternativamente, sei, dodici o ventiquattro mesi dopo l'effettiva quotazione di [... società A ...]. Viene inoltre prevista la stipulazione di accordi parasociali relativi alla gestione della Holding e della stessa [... società A ...] sottoscritti da [... società B ...], dagli altri azionisti di [... società A ...] e dall'attuale management della medesima, validi fino all'effettivo esercizio della suddetta opzione di acquisto da parte di [... società B ...].

In proposito codesto Studio ha chiesto se l'esercizio della suddetta opzione di acquisto da parte della [... società B ...] possa configurare un presupposto per l'applicazione dell'Opa obbligatoria prevista agli artt. 105 e ss. del Testo Unico.

L'operazione rientra nell'ambito di applicazione dell'acquisto indiretto di una partecipazione rilevante nel capitale di una società quotata disciplinato dall'art. 45 della delibera n. 11971 del 14 maggio 1999.

Al riguardo si ritiene che, sulla base degli elementi rappresentati nel quesito in esame, non sussistano i presupposti per l'obbligo di promuovere un'offerta pubblica di acquisto ai sensi dell'art. 106, commi 1 e 3 lett. a).

Infatti, il presupposto per l'applicabilità della norma in esame, è l'acquisto del controllo della società non quotata, circostanza che, nel caso prospettato da codesto Studio Legale, non si verifica in quanto la [... società B ...], prima di esercitare l'opzione di acquisto del 49% del capitale della Holding già detiene una partecipazione del 51% della medesima e quindi indirettamente già detiene il controllo della società quotata.

CONSOB

*Maria Mazzarella - Antonio Rosati*